

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5616 del 30/10/2018
Oggetto	D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR n. 13/2015 - SOCIETA' HERA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE CARLO BERTI PICHAT N.2/4: A) ATTO N. 3248 DEL 05/11/2014 "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETI FOGNARIE PUBBLICHE MISTE RECAPITANTI IN ACQUE SUPERFICIALI - SFIORATORI DI PIENA UBICATI NEI COMUNI DI ALFONSINE, BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA, FUSIGNANO, LUGO, RAVENNA, RUSSI" - PROROGA EFFICACIA; B) ATTO N. 474 DEL 09/09/2008 "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETI FOGNARIE PUBBLICHE MISTE RECAPITANTI IN ACQUE SUPERFICIALI - SFIORATORI DI PIENA UBICATI NEI COMUNI DI BAGNARA DI ROMAGNA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO, CASTELBOLOGNESE, CONSELICE, FAENZA, MASSA LOMBARDA, RIOLO TERME, S.AGATA SUL SANTERNO, SOLAROLO" - FISSAZIONE TERMNI PRESENTAZIONE ISTANZE.
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5831 del 29/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno trenta OTTOBRE 2018 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

OGGETTO: D.LGS. N.152/2006 E SMI, LR n. 13/2015 - SOCIETA' HERA S.P.A., CON SEDE LEGALE IN BOLOGNA, VIALE CARLO BERTI PICHAT N.2/4: A) ATTO N. 3248 DEL 05/11/2014 "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETI FOGNARIE PUBBLICHE MISTE RECAPITANTI IN ACQUE SUPERFICIALI – SFIORATORI DI PIENA UBICATI NEI COMUNI DI ALFONSINE, BAGNACAVALLLO, COTIGNOLA, FUSIGNANO, LUGO, RAVENNA, RUSSI" - PROROGA EFFICACIA; B) ATTO N. 474 DEL 09/09/2008 "AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO DI RETI FOGNARIE PUBBLICHE MISTE RECAPITANTI IN ACQUE SUPERFICIALI – SFIORATORI DI PIENA UBICATI NEI COMUNI DI BAGNARA DI ROMAGNA, BRISIGHELLA, CASOLA VALSENIO, CASTELBOLOGNESE, CONSELICE, FAENZA, MASSA LOMBARDA, RIOLO TERME, S.AGATA SUL SANTERNO, SOLAROLO" - FISSAZIONE TERMNI PRESENTAZIONE ISTANZE.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152*, parte terza - titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative nelle materie ambientali previste dall'art. 14, comma 1, lettere a), b), c), d), ed e), sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (Arpae);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015, per cui la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente assicura le funzioni di autorizzazione in materia ambientale;

CONSIDERATE le prime indicazioni per l'esercizio integrato delle funzioni di istruttoria e autorizzazione ambientale assegnate ad Arpae dalla LR n. 13/2015, fornite dalla Direzione Generale di Arpae con nota PGDG/2015/7546 del 31/12/2015;

VISTA altresì la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015 che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;

VISTA l'istanza presentata alla SAC di Arpae di Ravenna in data in data 23/05/2018, acquisita con PGRA/2018/6641 del 23/05/2018, con la quale HERA S.p.A., con sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat n.2/4, Codice Fiscale/P.IVA 04245520376, richiedeva la proroga di 30 mesi dell'atto n. 3248/2014 di autorizzazione allo scarico di sfioratori di piena ubicati in vari comuni della provincia;

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di tutela delle acque dall'inquinamento :

- *D.Lgs. n. 152/06 e smi* recante "Norme in materia ambientale" - Parte III - Titolo III in materia di tutela dei corpi idrici e disciplina degli scarichi;
- *L.R. 21 aprile 1999, n. 3 e smi* "Riforma del sistema regionale e locale" e smi recante disposizioni in materia di riparto delle funzioni e disciplina di settore, con particolare riferimento alle competenze assegnate alle Province relativamente all'autorizzazione agli scarichi in acque superficiali e agli scarichi delle reti fognarie;
- *L.R. 1 giugno 2006, n. 5 e smi* recante disposizioni in materia ambientale, per cui sono confermate in capo ai Comuni e alle Province le funzioni in materia ambientale già conferite dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del D.Lgs. n. 152/2006;
- *DGR n. 1053 del 9 giugno 2003* recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

- *Deliberazione della Giunta Regionale 14 febbraio 2005 n. 286* recante "Direttiva concernente indirizzi per la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne (art. 39 D.Lgs. 11 maggio 1999 n. 152)";
- *Deliberazione della Giunta Regionale 18 dicembre 2006 n. 1860* recante "Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della DGR n.286 del 14/02/2005";

VISTA la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta dal responsabile del procedimento amministrativo individuato ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i per la pratica Arpae n. 16189/2018, è emerso che:

- con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 veniva autorizzata la società HERA S.p.A., avente sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, ad effettuare lo scarico di reti fognarie pubbliche miste recapitante in acque superficiali – Sforatori di piena ubicati nei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Ravenna, Russi - autorizzazione in scadenza il 5/11/2018;
- il suddetto provvedimento veniva successivamente modificato sia relativamente all'allegato A) *Condizioni e prescrizioni*, sia relativamente all'allegato B) *Elenco sfioratori* dai successivi atti di seguito riportati:
 - provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 2728 del 10/09/2015, con modifiche all'allegato A) e all'allegato B);
 - provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 4012 del 28/12/2015, con modifiche all'allegato A) e all'allegato B);
 - atto della SAC di Ravenna di Arpae DET-AMB-2016-4886 del 05/12/2016, con modifiche all'allegato A) e all'allegato B);
 - atto della SAC di Ravenna di Arpae DET-AMB-2017-2641 del 24/05/2017, con modifica all'allegato B);
- con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008 veniva autorizzata la società HERA S.p.A., avente sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n. 2/4, ad effettuare lo scarico di reti fognarie pubbliche miste recapitante in acque superficiali – Sforatori di piena ubicati nei comuni di Bagnara di Romagna, Brisighella, Casola Valsenio, Castelbolognese, Conselice, Faenza, Massa Lombarda, Riolo Terme, S. Agata sul Santerno, Solarolo, autorizzazione per la quale Hera Spa presentava a termini di legge istanza di rinnovo;
- con la richiesta PG Arpae RA/2018/6641 del 23/05/2018 HERA S.p.A., presentando istanza di proroga di 30 mesi dell'autorizzazione n. 3248/2014 allegava un cronoprogramma di presentazione delle istanze riguardante altresì agglomerati ricompresi nel provvedimento n.474/2008;
- Le istanze da presentare per agglomerato sono relative a circa 400 manufatti sfioratori di piena per ciascuno dei quali occorre predisporre una scheda tecnica (come da fac simile condiviso con i Consorzi) comprensiva di relativi calcoli. Il lavoro, affidato da HERA s.p.a. a professionisti esterni, prevede la raccolta di dati anche tramite ispezioni ai singoli manufatti, con successiva verifica da parte di un gruppo tecnico interno a HERA spa ai fini del successivo utilizzo a corredo delle istanze;
- HERA s.p.a. dovrà inoltre presentare per ciascun manufatto le richieste di concessione ai competenti Consorzi;
- La richiesta di proroga risulta pertanto motivata dalla vastità dei dati da raccogliere ed elaborare con conseguente difficoltà a rispettare i termini fissati dall'atto autorizzativo n. 3248/2014;
- il 27 giugno 2018 si svolgeva presso la SAC di Ravenna un incontro istruttorio sul procedimento di che trattasi a cui partecipavano i Consorzi di Bonifica della Romagna e della Romagna Occidentale, HERA s.p.a e il Servizio territoriale di Ravenna di Arpae, di cui al verbale condiviso trasmesso con nota pg 9560 del 25/07/2018, agli atti della SAC. Nell'incontro, sentite le motivazioni di HERA spa, quale estrema ratio, gli Enti ritenevano condivisibile prorogare di 30 mesi l'efficacia dell'autorizzazione n. 3248/2014 individuando altresì nel 05/05/2021 il termine ultimo la presentazione delle istanze autorizzative per gli scolmatori non ricompresi in tale atto autorizzativo (provvedimento n. 474/2008);
- il cronoprogramma di presentazione delle istanze AUA per gli scarichi di scolmatori di piena, raggruppati per agglomerato, veniva successivamente revisionato da HERA s.p.a. alla luce delle

decisioni assunte e condivise nell'incontro del 27 giugno 2018, trasmesso in data 30/07/2018 (PG ARPAE 9931 del 01/08/2018) e confermato con successiva comunicazione del 04/09/2018 relativamente agli impegni avviati per gli scolmatori critici (PG ARPAE 11516 del 06/09/2018);

DATO atto che nel corso del presente procedimento è stata acquisita la presa d'atto favorevole all'adozione dell'atto di proroga di 30 mesi dell'autorizzazione n. 3248/2014 e s.m.i.:

- del Consorzio di Bonifica della Romagna, acquisita con PG/RA/2018/14080 del 20/10/2018, con la precisazione che durante il periodo di proroga e fino al completamento delle istruttorie tecniche sugli scarichi, resteranno in capo al Gestore tutte le responsabilità, gli oneri e l'eventuale risarcimento di danni per eventuali disservizi e/o malfunzionamenti delle reti in gestione;
- del Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, acquisita con PG/RA/2018/14431 del 17/10/2018;

RICHIAMATO in particolare l'art. 124 del DLgs. n. 152/06 e smi recante criteri generali in materia di autorizzazione agli scarichi;

DATO ATTO che ai fini dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue urbane, ai sensi dell'art. 124, comma 7) del DLgs n. 152/06 e smi, l'autorità competente provvede entro 90 giorni dalla presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni dei termini per eventuali richieste di integrazioni;

PRESO ATTO altresì delle indicazioni fornite dalla Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Ravenna, con nota ns. PG. 49231/2014 del 29/05/2014, per cui le autorizzazioni ambientali in materia di scarichi di acque reflue disciplinate dal DLgs n. 152/2006 e smi, non vengono in rilievo ai fini della verifica antimafia di al DLgs n. 159/2011, e quindi sono esonerate da tale obbligo;

RITENUTO che sussistono gli elementi per procedere alla proroga, di carattere straordinario, dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i., per un tempo di 30 mesi dalla sua scadenza e quindi fino al 5/5/2021, nel rispetto del cronoprogramma di presentazione delle istanze presentato da HERA spa in data 30/07/2018 (PG ARPAE 9931 del 01/08/2018), sulla base delle decisioni assunte da Arpae e dai Consorzi nell'incontro istruttorio del 27 giugno 2018;

RITENUTO altresì che sussistono gli elementi per fissare al 05/05/2021 il termine ultimo per la graduale presentazione delle istanze autorizzative per gli scolmatori di cui al provvedimento n. 474/2008 nel rispetto del cronoprogramma di presentazione delle istanze presentato da HERA spa in data 30/07/2018 (PG ARPAE 9931 del 01/08/2018), sulla base delle decisioni assunte da Arpae e dai Consorzi nell'incontro istruttorio del 27 giugno 2018;

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che, ai sensi del D.Lgs n. 196/2003 e ss.mm.ii., il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Rossi Miria, dell'Unità Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali della SAC di Ravenna di Arpae:

DETERMINA

1. **DI PROROGARE fino al 05/05/2021** la validità dell'autorizzazione rilasciata con provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014 e s.m.i., ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006, alla società **HERA S.p.A.** (Codice Fiscale/P.IVA 04245520376) avente sede legale in Bologna, viale Carlo Berti Pichat 2/4, ad effettuare lo scarico di reti fognarie pubbliche miste recapitante in acque superficiali – Sfiatori di piena ubicati nei comuni di Alfonsine, Bagnacavallo, Cotignola, Fusignano, Lugo, Ravenna, Russi, fatti salvi i diritti di terzi;
2. **DI FISSARE AL 05/05/2021** il termine ultimo per la graduale presentazione delle istanze autorizzative relativamente agli scolmatori autorizzati con l'atto del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008;
3. DI VINCOLARE l'efficacia del presente atto al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - 3.a) Le istanze di AUA per agglomerato vanno presentate entro le date, inderogabili, indicate nel cronoprogramma trasmesso da HERA s.p.a. in data 30/07/2018 (PG ARPAE 9931 del

01/08/2018) e confermato con successiva comunicazione del 04/09/2018 (PG ARPAE 11516 del 06/09/2018), allegato al presente atto quale parte integrante;

- 3.b) Il rispetto dei tempi di presentazione delle istanze AUA indicate nel cronoprogramma allegato alla presente determina è vincolante ed inderogabile anche per gli scolmatori autorizzati con l'atto del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 474 del 09/09/2008;
- 3.c) contestualmente alla presentazione delle istanze di AUA ad Arpae, Hera SpA è tenuta alla presentazione ai Consorzi di Bonifica delle istanze di concessione per i medesimi manufatti, presentazione che andrà attestata nelle istanze di AUA;
- 3.d) sono fatte salve tutte le altre autorizzazioni e/o concessioni di cui la Società Hera SpA deve disporre in base alla normativa vigente;
4. DI DARE ATTO che vengono confermate tutte le condizioni e le prescrizioni del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Territorio della Provincia di Ravenna n. 3248 del 05/11/2014, così come modificato dai successivi atti citati in premessa alla presente determinazione;
5. DI DARE ATTO che durante il periodo di proroga e fino al completamento delle istruttorie tecniche sugli scarichi, resteranno in capo al Gestore tutte le responsabilità, gli oneri e l'eventuale risarcimento di danni per eventuali disservizi e/o malfunzionamenti delle reti in gestione;
6. DI DARE ATTO che continuano a vigere tutte le condizioni e le prescrizioni del provvedimento del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo della Provincia di Ravenna n. 474/2008 in quanto non in contrasto con il presente atto;
7. DI DARE ATTO che la Sezione Provinciale Arpae di Ravenna esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;
8. DI DARE ATTO che il presente provvedimento diverrà esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente della SAC di Ravenna;
9. DI TRASMETTERE la comunicazione di avvenuto rilascio del presente provvedimento alla Società interessata, allegando l'atto rilasciato;
10. DI TRASMETTERE il presente provvedimento ai Consorzi di Bonifica della Romagna e della Romagna Occidentale, ai Comuni/Unioni dei Comuni interessati e al Servizio Territoriale di Arpae, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

DICHIARA che:

- a fini di trasparenza, il presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale di Arpae;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
DI RAVENNA

Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.